
Papa a Venezia: Regina Coeli, "penso alla martoriata Ucraina, alla Palestina, a Israele, ai Royingya e a tante popolazioni che soffrono a causa di guerre e violenze"

"Penso alla martoriata Ucraina, alla Palestina, a Israele, ai Rohingya, e a tante popolazioni che soffrono a causa di guerre e violenze". Lo ha detto il Papa, nel Regina Coeli di oggi, pronunciato da piazza San Marco, al termine della Messa conclusiva della sua visita a Venezia. "Il Dio della pace illumini i cuori perché cresca in tutti la volontà di dialogo e riconciliazione". Subito prima, il Papa aveva affidato alla Madonna "le tante situazioni di sofferenza nel mondo": "Penso ad Haiti, dove la popolazione è disperata per il collasso del sistema sanitario, la scarsità di cibo e le violenze che spingono alla fuga. Preghiamo affinché il nuovo consiglio presidenziale di transizione, insediato giovedì scorso, con il rinnovato sostegno della comunità internazionale possa condurre il Paese possa raggiungere la pace e la stabilità". "Vi porto con me nella preghiera", il saluto ai veneziani, prima della visita in forma privata nella basilica di San Marco per venerare le reliquie del santo.

M.Michela Nicolais